



CSR
BASILICATA
Sviluppo Rurale
2023 - 2027



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE BASILICATA

Allegato A

BANDO INTERVENTO SRE01

Insediamiento giovani agricoltori

CSR BASILICATA 2023 – 2027
Anno 2023

Regione Basilicata
Direzione Generale per le Politiche
Agricole Alimentari e Forestali.
Autorità di Gestione CSR FEASR
Basilicata 2023-2027

www.basilicatacsr.it

Sommario

Articolo 1 - Riferimenti normativi	3
Articolo 2 - Definizioni	4
Articolo 3 - Nota introduttiva e aspetti procedurali	5
Articolo 4 - Obiettivi	7
Articolo 5 - Ambito territoriale	7
Articolo 6 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità	8
Articolo 7 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno	10
Articolo 8 - Modalità di presentazione della domanda	11
Articolo 9 - Criteri di selezione	12
Articolo 10 - Piano di Sviluppo Aziendale	13
Articolo 11 - Documentazione richiesta	14
Articolo 12 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno	15
Articolo 13 - Avvio del PSA, termini e scadenze per l'esecuzione dell'operazione	15
Articolo 14 - Pagamenti	16
Articolo 15 - Gestione delle Domande di Pagamento	17
Articolo 16 - Impegni e obblighi del beneficiario	17
Articolo 17 - Il Responsabile del procedimento	18
Articolo 18 - Varianti e proroghe	18
Articolo 19 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi, sanzioni	18
Articolo 20 - Recesso/Rinuncia dagli impegni	18
Articolo 21 - Cause di forza maggiore	18
Articolo 23 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali	18
Articolo 24 - Disposizioni finali	19
Articolo 25 - Allegati	19

Articolo 1 - Riferimenti normativi

Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

Regolamento delegato (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

Regolamento delegato (UE) n. 2022/1408 della Commissione del 16 giugno 2022 che modifica il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il versamento di anticipi per determinati interventi e misure di sostegno di cui ai regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2531 della Commissione pubblicato sulla GUUE il 1° dicembre 2022 abroga il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Piano Strategico della PAC Italia 2023-2027 – Intervento SRE01.DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE del 2.12.2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale CCI: 2023IT06AFSP001 - Intervento SRE01.

D.G.R. 13 gennaio 2023 n. 9 recante “Preso d’atto del “Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Basilicata (CSR Basilicata 2023-2027)”;

D.C.R. 20 giugno 2023 n. 575 recante “Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Basilicata (CSR Basilicata 2023-2027) – PRESA D’ATTO.”

D.D. n. 1020 del 30.11.2023 recante “Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC - (SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE E CONTROLLO)”.

Articolo 2 - Definizioni

Ai fini del presente documento, si intende per:

PS PAC: Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027.

CSR: Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Basilicata al Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027.

Autorità di Gestione regionale (AdG CSR): Dirigente della Direzione Politiche Agricole e Forestali, responsabile dell’efficace e corretta gestione ed attuazione del complemento per lo sviluppo rurale.

Responsabili di Intervento (Rdl): Figure dirigenziali responsabili dell’efficace e corretta gestione ed attuazione di specifici Interventi del CSR Basilicata 2023 – 2027.

Responsabili del Procedimento (RdP): Funzionario dell’ufficio competente a supporto del Rdl.

OP – AGEA: Organismo Pagatore del CSR Basilicata 2023 - 2027.

UECA: Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

Comitato di Monitoraggio (CdM): Comitato nazionale, ai sensi dell'art. 124 del Reg. UE 2115/2021, il cui compito è quello di monitorare l'attuazione del piano strategico della PAC. A livello regionale, il Comitato di monitoraggio debitamente istituito, monitora l'attuazione degli elementi regionali e fornisce al comitato di monitoraggio nazionale informazioni al riguardo.

Beneficiario: Soggetto cui viene concesso ed erogato il contributo.

Giovane agricoltore: Persona fisica in possesso dei requisiti stabiliti dall'articolo 4, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2115/2021 e ss. mm. ii., e disciplinati dal paragrafo 4.1.5 del PSP Italia.

Agricoltore in attività: Persona fisica o giuridica in possesso dei requisiti stabiliti dall'articolo 4, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2115/2021 e ss. mm. ii., e disciplinati dal paragrafo 4.1.4 del PSP Italia.

Fascicolo aziendale: Elemento che, all'interno del SIAN, è preposto alla raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relativo a ciascuna azienda agricola (D.P.R. 503/99 e nel Decreto legislativo 99/2004).

Codice Unico di Progetto (CUP): Codice che identifica un progetto d'investimento pubblico. La richiesta del CUP è obbligatoria in quanto strumento adottato per garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari.

CAA: Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo. 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di sostegno e pagamento.

Tecnici convenzionati (TC): Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con la Direzione per le Politiche Agricole, alimentari e Forestali, dietro mandato del beneficiario compilano e rilasciano sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e pagamento.

SIA-RB: Sistema Informativo Agricolo della Regione Basilicata.

Articolo 3 - Nota introduttiva e aspetti procedurali

Il presente bando è emanato in attuazione dell'intervento per lo sviluppo rurale denominato SRE01 - Insediamento giovani agricoltori - contenuto nel Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione Basilicata al Piano strategico della PAC 2023-2027, in conformità al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021.

L'intervento in oggetto prevede la concessione di un sostegno a giovani imprenditori agricoli di età fino a quarantuno anni non compiuti, che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda, dietro presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola. Finalità dell'intervento è quella di offrire opportunità e strumenti per attrarre giovani nel settore agricolo e per consentire di attuare idee imprenditoriali innovative anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili sia in termini di ambiente, sia in termini economici e sociali. L'Avviso, in particolare, adotta una procedura finalizzata alla semplificazione ed al contemporaneo rafforzamento dei controlli amministrativi, tale da ottimizzare la gestione dell'eventuale elevato numero di richieste da parte dei potenziali beneficiari.

Nello specifico, la procedura prevede due distinte fasi:

FASE 1 – PRESENTAZIONE DELL' ISTANZA DI CANDIDATURA: entro il 16 febbraio 2024, ore 16:00, i proponenti presentano l'istanza di candidatura, compilando l'apposito format sul portale SIA-RB¹ della Regione Basilicata (<https://agricoltura.regione.basilicata.it/csr-basilicata-sviluppo-rurale-2023-2027>) e trasmettendo l'attestazione dei punteggi attribuibili alle rispettive proposte progettuali. Sulla scorta di quanto trasmesso dai proponenti, e a seguito delle verifiche di carattere amministrativo, il Rdl elabora e pubblica sul BURB un elenco provvisorio dei partecipanti che possono accedere alla fase successiva, con l'indicazione dell'avvio della Fase 2. Tale elenco delimita le istanze rientranti nel 120%² della dotazione finanziaria del Bando e consente esclusivamente ai rispettivi proponenti di accedere alla fase successiva.

FASE 2 – RILASCIO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E PRESENTAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE (PSA): tale Fase è avviata con la pubblicazione sul BURB di apposito atto dirigenziale. Entro **45 (quarantacinque) giorni** dalla pubblicazione di tale atto dirigenziale sul BURB, e nello specifico **entro le ore 16.00 dell'ultimo giorno**, i potenziali beneficiari rientranti in posizione utile al finanziamento, nell'elenco di cui alla FASE 1, rilasciano la domanda di sostegno sul SIAN e trasmettono entro 7 giorni consecutivi la documentazione a corredo prevista, attraverso il SIA-RB. Terminate le istruttorie di natura tecnico/amministrativa sulla documentazione presentata dai proponenti rientranti nel suddetto elenco, il Rdl provvede ad organizzare ed effettuare specifiche visite in azienda finalizzate in particolare a:

- validare l'uso del suolo in casi di dubbia attribuzione dello Standard Output;
- verificare l'applicabilità della Tabelle degli Obiettivi del PSA;
- operare altre verifiche non eseguibili mediante controlli di tipo meramente amministrativo.

¹ La piattaforma informatica "SIA-RB" è accessibile tramite connessione al sito <https://agricoltura.regione.basilicata.it/csr-basilicata-sviluppo-rurale-2023-2027> nella sezione dedicata. La candidatura della domanda sulla piattaforma "SIA-RB" richiede, obbligatoriamente, da parte dei soggetti richiedenti il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata, un certificato di firma digitale e di un'identità digitale SPID.

² L'incremento del 20% si giustifica al fine di permettere ad ulteriori istanze di rientrare nella condizione di progetti finanziabili, qualora i controlli effettuati sui beneficiari posizionati ai primi posti in elenco dessero esito negativo.

Al termine di tali visite aziendali, parte integrante dell'attività istruttoria, è pubblicata sul BURB la graduatoria delle istanze ammesse e di quelle finanziabili fino a concorrenza della dotazione finanziaria del bando.

Successivamente si procederà alla sottoscrizione dei provvedimenti di concessione per i proponenti ammessi al finanziamento.

Articolo 4 - Obiettivi

L'intervento per lo sviluppo rurale denominato SRE01 - Insediamento giovani agricoltori - contenuto nel Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione Basilicata al Piano strategico della PAC 2023-2027 risponde ai seguenti obiettivi specifici del CSR:

- SO7 – Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori, e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali;
- SO8 – Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.

Articolo 5 - Ambito territoriale

L'operazione si applica su tutto il territorio regionale.

Casi particolari:

Per quanto attiene a potenziali beneficiari con terreni posti anche in altre regioni, il sostegno potrà essere concesso a condizione che siano soddisfatti entrambi i requisiti di seguito riportati:

- a) almeno il 70% della SAU ricade in territorio lucano;
- b) l'azienda³ è ubicata in territorio lucano, come rilevabile da Fascicolo Aziendale (ultima scheda di validazione antecedente alla data di presentazione della domanda candidatura sul portale SIA-RB).

Gli eventuali investimenti fissi devono essere eseguiti in territorio lucano.

³ Per azienda si intende il centro aziendale: fabbricato, o il complesso dei fabbricati, connesso all'attività aziendale e situato entro il perimetro dei terreni aziendali. In assenza di fabbricati, il centro aziendale si identifica con la porzione più estesa dei terreni aziendali. (ISTAT Glossario)

Articolo 6 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità

Beneficiari del presente bando sono i giovani agricoltori, come definiti al paragrafo 4.1.5 del Piano Strategico PAC 2023 – 2027, in forma individuale o associata, che **alla data di presentazione della candidatura sul portale SIA-RB**, siano in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

1. età compresa tra 18 anni e 41 anni non compiuti;
2. possesso di adeguata istruzione e competenza professionale, attestata da almeno uno dei seguenti titoli di studio o esperienza lavorativa:
 - a) titolo universitario a indirizzo agricolo, forestale, veterinario, o titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo di cui all'allegato VI del DM 660087/2022, come modificato dal decreto direttoriale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 9 marzo 2023 n.147364;
 - b) titolo di scuola secondaria di secondo grado non agricolo, accompagnato da **qualifiche professionali** conseguite con percorsi formativi di durata almeno triennale e/o attestato di frequenza ad un corso di formazione di minimo 150 ore, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale, tenuto da enti accreditati;
 - c) titolo di scuola secondaria di primo grado, accompagnato da esperienza lavorativa di almeno 3 (tre) anni nel settore agricolo, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale agricolo per almeno 104 giornate/anno;

N.B. Nel caso in cui il beneficiario al momento della presentazione della candidatura sul portale SIA-RB, non sia in possesso delle adeguate **qualifiche professionali nel settore agricolo, di cui alle lettere b) e c), lo stesso si impegna a completarle entro 36 mesi dalla data del provvedimento di concessione o entro la conclusione del piano aziendale se di durata inferiore;**

3. si sono insediati per la prima volta, in qualità di capo azienda, in un'azienda agricola ubicata in regione Basilicata⁴ e iscritta al Registro delle imprese della Camera di Commercio entro i 24 mesi precedenti l'inoltro dell'istanza di candidatura sul portale SIA-RB. L'inizio dell'insediamento è identificato con la data in cui risulta, per la prima volta, l'apertura della partita IVA agricola con codice ATECO 01. **L'estensione al settore agricolo di altra attività precedente (aggiunta codice ATECO 01), è ammessa solo nel caso in cui il proponente, al momento della candidatura a SIA-RB, sia in possesso del titolo IAP ovvero del certificato provvisorio IAP, da perfezionare entro la data di completamento del progetto, da intendersi quale presentazione della domanda di pagamento finale.**

Nel caso in cui un giovane agricoltore non si insedia nell'azienda come unico capo della stessa, il richiedente deve risultare:

⁴ Si rimanda alla definizione indicata alla nota n. 3 dell'articolo 5.

- nel caso di insediamento in società agricole di persone: contitolare ed avere poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria;
 - nel caso di società di capitale o di società cooperative avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola: socio amministratore;
 - nel caso di società di capitale non cooperative: amministratore unico o amministratore delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria;
4. si insediano in un'azienda che non deriva da un frazionamento di un'azienda familiare preesistente i cui titolari o soci sono parenti/affini di primo grado⁵ del richiedente. La verifica di un eventuale frazionamento sarà effettuata a partire dalla data del 1 gennaio 2023.
5. non hanno già beneficiato del premio di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria;
6. si insediano in azienda con una dimensione economica massima espressa in Produzione Standard pari a **150.000,00 euro** e una dimensione economica minima espressa in Produzione Standard declinata come segue:
- se l'insediamento avviene in Aree protette, aree Natura 2000 o aree montane ai sensi della Direttiva CE 275/76: **8.000 euro**;
 - se l'insediamento avviene in tutte le altre aree: **12.000,00 euro**.

Le soglie minima e massima per l'ammissibilità espresse in Produzione Standard sono determinate con riferimento alla vigente indagine RICA per l'analisi delle caratteristiche strutturali delle aziende agricole e dei loro risultati economici ([RICA - Produzioni Standard \(PS\) \(crea.gov.it\)](http://crea.gov.it)). Ai fini del suddetto calcolo si farà riferimento all'ultima scheda di validazione, validata prima della presentazione della domanda di candidatura sul portale SIA-RB.

In sede d'istruttoria si farà riferimento all'OTE rilevabile dal Fascicolo Aziendale (ultima scheda di validazione, validata prima della presentazione della domanda di candidatura sul portale SIA-RB) e, in caso di particelle non fascicolate, a specifica relazione asseverata da parte di tecnico abilitato.⁶

⁵ Relazioni parentali e di affinità:

PARENTELA		AFFINITA'	
è il vincolo tra persone che discendono da uno stesso stipite		è il vincolo tra un coniuge e i parenti dell'altro coniuge	
Grado	Rapporto di parentela con il titolare	Grado	Rapporto di affinità con il titolare
1°	Padre e madre - figlio o figlia	1°	Suocero o suocera - figlio o figlia del coniuge

⁶ In caso di differenze tra la Produzione Standard (anche in caso di allevamento), tra il Fascicolo Aziendale e la Tabella RICA, si farà riferimento sempre e solo alla Tabella RICA.

La dimensione economica minima e massima è verificata alla data di inoltro della candidatura sul portale SIA-RB, alla data di rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN e alla data di rilascio della domanda di pagamento a saldo.

Non è ammissibile al sostegno:

- a) il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi;
- b) l'erogazione di più di un premio di insediamento per proponente (sia in caso di titolare di ditta individuale sia in caso di rappresentante legale di società).

Contemporaneamente alla domanda di sostegno sul portale SIAN, di cui alla FASE 2, i proponenti presentano un Piano di Sviluppo Aziendale compilato chiaramente e adeguatamente in ogni sua parte, e sottoscritto dal beneficiario e dal tecnico abilitato, pena l'irricevibilità dell'istanza.

Il Piano di Sviluppo Aziendale (PSA) deve perseguire almeno n. 4⁷ (quattro) obiettivi aziendali selezionati tra quelli di cui all'Allegato 3;

I requisiti di ammissibilità e i requisiti che danno diritto all'acquisizione dei punteggi dovranno essere dimostrati alla data di presentazione della candidatura sul portale SIA-RB e mantenuti (ad eccezione del requisito anagrafico) anche alla data di rilascio della domanda di sostegno sul portale Sian.

Articolo 7 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno

La dotazione finanziaria complessiva del presente Bando ammonta a € **20.000.000** (euro ventimilioni/00).

L'aiuto forfettario è concesso in conto capitale quale sostegno allo start-up ed è legato alla corretta attuazione del PSA. Ciascun potenziale beneficiario potrà presentare una sola istanza.

L'aiuto forfettario è modulato tenendo conto delle aree che presentano maggiori criticità, come di seguito riportato:

- € 70.000,00 per gli insediamenti in Aree protette, aree Natura 2000 o aree montane ai sensi della Direttiva CE 275/76. Almeno il 90% della SAU dovrà ricadere in tali areali;
- € 60.000,00 in tutte le altre aree.

Il sostegno sarà erogato in un periodo massimo di 36 mesi, dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione, necessariamente in due rate:

⁷ Il proponente avrà facoltà di indicare anche più di 4 obiettivi. In tal caso resta comunque vincolato al conseguimento di almeno 4 degli obiettivi individuati.

- la prima rata (**ACCONTO**), pari al 70% dell'importo del sostegno, sarà erogata a seguito della sottoscrizione del provvedimento di concessione e relativo rilascio della domanda di pagamento sul portale SIAN, previa presentazione di polizza fideiussoria pari al 100% del valore dell'acconto;
- la seconda rata (**SALDO**), pari al 30% dell'importo del sostegno, sarà erogata previa verifica della completa e corretta attuazione del PSA. Il completamento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi previsti nel PSA dovranno risultare da relazione finale redatta, firmata e timbrata da un tecnico abilitato e da visita in azienda. L'importo del premio deve essere utilizzato integralmente per l'avvio e lo sviluppo dell'attività agricola.

Articolo 8 - Modalità di presentazione della domanda

- **FASE 1 – PRESENTAZIONE DELL' ISTANZA DI CANDIDATURA: entro le ore 16:00 del 16 febbraio 2024**, i proponenti presentano l'istanza di candidatura, compilando l'apposito format sul portale SIA-RB della Regione Basilicata (<https://agricoltura.regione.basilicata.it/csr-basilicata-sviluppo-rurale-2023-2027>) e trasmettendo l'attestazione dei punteggi attribuibili alle rispettive proposte progettuali. Sulla scorta di quanto trasmesso dai proponenti e a seguito delle verifiche di carattere amministrativo, il Rdl elabora e pubblica sul BURB un elenco provvisorio dei partecipanti che possono accedere alla fase successiva, con l'indicazione dell'avvio della Fase 2. Tale elenco delimita le istanze rientranti nel 120% della dotazione finanziaria del Bando e consente esclusivamente ai rispettivi proponenti di accedere alla fase successiva.

- **FASE 2 – RILASCIO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E PRESENTAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE (PSA)**: tale Fase è avviata con la pubblicazione sul BURB di apposito atto dirigenziale. Entro **45 (quarantacinque)** giorni dalla pubblicazione di tale atto dirigenziale sul BURB, e nello specifico entro le ore 16.00 dell'ultimo giorno, i potenziali beneficiari rientranti in posizione utile al finanziamento, nell'elenco di cui alla FASE 1, rilasciano la domanda di sostegno sul SIAN e trasmettono entro 7 giorni consecutivi, attraverso il SIA-RB, la documentazione prevista.

A seguito dell'istruttoria di natura tecnico - amministrativa, il Rdl provvede ad organizzare ed effettuare le visite in azienda di cui all'articolo 3.

Al termine di tali visite aziendali, parte integrante dell'attività istruttoria, è pubblicata sul BURB la graduatoria delle istanze ammesse e di quelle finanziabili fino a concorrenza della dotazione del bando.

Successivamente si procederà alla sottoscrizione dei provvedimenti di concessione per i proponenti ammessi a finanziamento.

Articolo 9 - Criteri di selezione

Ai fini della formazione della graduatoria, si applicano i criteri di selezione di seguito riportati.

Principio	Criterio	Punteggio max Attribuito	Modalità di assegnazione	Modalità di controllo
1. Competenze dell'insediato	Titolo di studio, esperienza e formazione	8	Diploma di Laurea specialistica conseguito presso le Facoltà di Agraria, Laurea in Medicina Veterinaria - Punti 4 Diploma di Laurea breve conseguito presso le Facoltà di Agraria - Punti 3 Diploma quinquennale di settore in ambito Agrario - Punti 2 Altra Laurea breve o specialistica - Punti 1 Altro diploma quinquennale - Punti 0,5 Giornate INPS da 101 a 180 - Punti 2 Giornate INPS da 60 a 100 - Punti 1 Patentino Fitosanitario - Punti 1 Altre specifiche attestazioni, titoli abilitativi attestanti le qualifiche in agricoltura (8 ore di formazione documentabile) - Punti 1	Per le giornate INPS il periodo utile è rappresentato dall'anno in cui si rilascia la DS più il triennio immediatamente precedente. Le giornate INPS si applicano anche alle unità attive operanti in aziende CD, ai braccianti agricoli e ai coadiuvanti aziendali CD, iscritti all'INPS
2. Insediamento in aree protette, aree Natura 2000 o aree montane ai sensi della Direttiva CE 275/76	Insediamento in aree protette, aree Natura 2000 o aree montane ai sensi della Direttiva CE 275/76	1		Punteggio assegnato solo se il 90% della SAU ricade in tali areali
3. Aumento della Superficie Agricola aziendale	Valore assoluto dell'incremento della superficie nella disponibilità del proponente	1	maggiore di 3 Ha in montagna maggiore di 2 Ha in collina maggiore di 0,5 Ha in pianura Punti 1	La SAU non comprende il bosco
4. PSA impostato sulle produzioni certificate regionali (DOC, DOCG, IGP e DOP) e produzioni biologiche	Produzioni certificate regionali e produzioni biologiche	2	Aglianico del Vulture DOC – DPR 18/02/1971 e DM02/08/2010 Terre dell'Alta Val d'agri DOC – DM 04/09/2003 e DM13/07/2011 Grottino di Roccanova DOC – DM24/09/2009 Aglianico del Vulture superiore DOCG – DM02/08/2010 Matera DOC – DM06/07/2005 e DM13/07/2011 Fagioli bianchi di Rotonda DOP – Reg. CE 240 del11/03/2012 Olio extravergine di oliva "Vulture DOP – Reg. CE 21 del11/01/2012 Caciocavallo silano DOP – Reg. CE 1263 del 01/07/1996; Reg. CE 1204 del04/07/2003 Pecorino di Filiano DOP – Reg. CE 1485 del14/12/2007 Melanzana rossa di Rotonda DOP – Reg. CE 624 del15/07/2010 Fagiolo di Sarconi IGP - Reg. CE 1263 del01/07/1996 Peperone di Senise IGP - Reg. CE 1263 del 01/07/1996 Canestrato di Moliterno IGP – Reg. CE 441 del 21/05/2010 Pane di Matera IGP – Reg. CE 160 del21/02/2008 Vino Basilicata IGT – DM 03/11/1995 e DM 30/11/2011 I prodotti biologici di cui al Reg. CE834/2007 Olio lucano IGP- Reg. CE 1389/2020 del 28/09/2020 Lucanica di Picerno IGP – Reg. CE 1615/2018 del 22/10/2018 Lenticchia di Altamura IGP – Reg. CE 2362/2017del 5/12/2017	L'insediamento deve avvenire nei territori comunali di riferimento di una o più produzioni certificate (con SAU totale ivi ricadente per almeno il 90% della produzione). Il PSA deve essere strettamente correlato ad una produzione e/o trasformazione della suddetta produzione, fatte salve le specifiche disposizioni per il Peperone di Senise IGP ed il Canestrato di Moliterno DOP. Il punteggio sarà assegnabile solo se si ravviserà stretta corrispondenza con le azioni di almeno un obiettivo del PSA.
5. Insediamento in un'azienda agricola precedentemente condotta da un agricoltore di età maggiore di 67 anni	Ricambio generazionale in azienda condotta da agricoltore ultra 67enne	2		Il cedente deve avere compiuto il 67° anno di età al momento del rilascio della domanda di sostegno sul SIARB. Il fascicolo aziendale del subentrante deve essere costituito, comprensivo dell'intero fascicolo cedente, entro la data del rilascio della domanda di sostegno a SIARB. Il fascicolo aziendale del cedente deve rappresentare almeno il 75% dello Standard totale dell'azienda che si costituisce come primo insediamento.

Disposizioni specifiche:

- Al criterio di selezione n. 1 – Competenze dell'insediato – relativamente alle giornate INPS, si chiarisce che le stesse sono utili solo se afferenti ad una attività coerente con la conduzione di un'azienda agricola. Si rappresenta, inoltre, che in sede di controllo (FASE 1) il periodo da considerare per il conteggio del numero di giornate INPS ha efficacia retroattiva per un

periodo massimo di (30) gg antecedenti la richiesta di apertura della partita IVA. Si precisa che la data di avvio attività, pertanto, non potrà essere retrodatata oltre tale limite.

- In riferimento al criterio di selezione n. 4 - PSA impostato sulle produzioni certificate regionali (DOC, DOCG, IGP e DOP) e produzioni biologiche - si chiarisce che il documento da presentare per l'attribuzione del punteggio per le produzioni biologiche è il "Certificato di conformità", il quale deve riportare una data non successiva all'inoltro della candidatura sul SIARB.
- Sempre in riferimento al criterio di selezione n. 4 - PSA impostato sulle produzioni certificate regionali (DOC, DOCG, IGP e DOP) e produzioni biologiche - si rappresenta che la situazione di partenza dell'azienda deve comunque essere caratterizzata da un orientamento produttivo coerente con le certificazioni cui intende riferirsi il PSA. A titolo esemplificativo: un'azienda ricadente nel territorio di Matera DOC che imposta il suo PSA in coerenza con la relativa produzione certificata, per l'assegnazione del punteggio deve avere il vigneto già impiantato.
- **Peperone di Senise IGP:** atteso che l'areale di riferimento non coincide con gli ambiti amministrativi ma attiene a sub zone di questi, i proponenti dovranno dimostrare di avere una superficie di almeno 0,5 ha dedicata a tale produzione specifica (mediante certificazione dell'Ente preposto).
- **Canestrato di Moliterno:** sarà necessario dimostrare che la stagionatura del prodotto avvenga presso i cosiddetti Fondaci previsti dal disciplinare di produzione, ubicati nel Comune di Moliterno.

Il punteggio massimo assegnabile è pari a **14 punti**. L'istanza che non raggiunge il punteggio minimo di **4 punti** non è ammissibile al finanziamento.

A parità di punteggio precede la proposta presentata dal richiedente più giovane.

Articolo 10 - Piano di Sviluppo Aziendale

Il beneficiario presenta contemporaneamente alla domanda di sostegno, a pena di irricevibilità dell'istanza, il Piano di Sviluppo Aziendale (PSA), da completare massimo entro 36 mesi a far data dalla sottoscrizione del provvedimento di concessione. Il Piano di Sviluppo Aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere con evidenza di quelli orientati verso la sostenibilità economica ed ambientale e verso l'utilizzo delle ICT e i mercati target.

PSA deve individuare almeno 4 obiettivi strategici aziendali (selezionati tra quelli di cui all'**Allegato 3**) da realizzare con specifiche azioni. Il Format del PSA prevede per ogni obiettivo l'indicazione degli interventi da realizzarsi, i quali saranno poi verificati in sede di controllo prima della liquidazione del saldo finale. I proponenti dovranno selezionare gli obiettivi del PSA che intendono perseguire, e gli interventi da loro indicati e preposti al raggiungimento degli stessi dovranno essere concretamente

misurabili e dimostrabili in sede di visita finale in azienda. Non si prevedono dunque spese ammissibili in senso stretto, tuttavia i proponenti dovranno:

- selezionare gli obiettivi del PSA tra quelli elencati nell'Allegato 3;
- specificare per ciascun obiettivo selezionato gli interventi da realizzare per l'avviamento dell'azienda; gli interventi proposti dovranno essere concretamente misurabili e dimostrabili in sede di visita finale in azienda. Il PSA è dunque incentrato sugli obiettivi dell'azienda e sui pertinenti interventi da realizzare e non si prevede che sia specificato il costo di ciascun intervento proposto. I controlli tecnico/amministrativi finali saranno quindi focalizzati sulla completa e corretta realizzazione degli interventi.

Non è prevista alcuna rendicontazione della spesa; la spesa totale relativa al premio andrà comunque documentata a conclusione del progetto.

Articolo 11 - Documentazione richiesta

Il richiedente dovrà inserire sul SIA-RB la seguente documentazione:

FASE 1 – PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI CANDIDATURA

Documentazione da trasmettere attraverso il SIA-RB entro le **ore 16:00 del 16 febbraio 2024**:

- a) Documento di identità del richiedente in corso di validità;
- b) Autodichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 6 del presente bando, e relativa asseverazione del punteggio in base ai criteri di selezione previsti all'articolo 9 (**Allegato 1**);
- c) Nel caso di società di capitali, allegare deliberazione di approvazione da parte dell'organo sociale competente (assemblea dei soci, Consiglio di amministrazione, etc.) per la presentazione dell'istanza;
- d) Dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, attestante il grado di parentela/affinità del/dei cedente/i (**Allegato 2**);

La mancanza dei documenti di cui ai punti a), b) e c) determinerà la non ricevibilità della candidatura.

FASE 2 – RILASCIO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO SULLA PIATTAFORMA SIAN E PRESENTAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE (PSA)

Documentazione da trasmettere attraverso il SIA-RB entro 7 giorni consecutivi dal rilascio della domanda di sostegno sul SIAN (e nello specifico entro le ore 16:00 dell'ultimo giorno):

- a) Domanda di sostegno SIAN;

- b) Piano di Sviluppo Aziendale, compilato attraverso il SIA – RB chiaramente e adeguatamente in ogni sua parte, e sottoscritto dal beneficiario e dal tecnico abilitato⁸, pena l'irricevibilità dell'istanza;
- c) Documentazione finalizzata alla verifica dei requisiti di ammissibilità e dell'attribuzione dei punteggi.

La mancanza dei documenti di cui alle lettere a) e b) sopra elencate, determinerà la non ricevibilità dell'istanza.

Articolo 12 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno pervenute e ricevibili saranno istruite secondo le modalità di cui all'apposito manuale istruttorio approvato dal Responsabile di Intervento con propria determinazione.

Al termine dell'istruttoria, il Responsabile di Intervento procede all'approvazione con proprio atto della graduatoria contenente i seguenti Elenchi:

- A. Elenco delle Domande pervenute;
- B. Elenco delle Domande ammesse e finanziabili;
- C. Elenco delle Domande ammesse e non finanziabili per superamento della dotazione del bando;
- D. Elenco Domande non ammesse, con le relative motivazioni.

Avverso la graduatoria sarà possibile presentare istanza di riesame indirizzata al Rdl, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione sul BURB.

Articolo 13 - Avvio del PSA, termini e scadenze per l'esecuzione dell'operazione

La mancata sottoscrizione del provvedimento di concessione, decorsi 60 gg dalla comunicazione del Rdl, fatte salve cause di forza maggiore, costituisce esplicita rinuncia da parte del beneficiario alla realizzazione dell'operazione SRE01 finanziata.

Il PSA deve essere avviato in data successiva a quella del rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN, e al massimo entro tre (3) mesi dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione, a pena di revoca del premio. L'avvio del PSA sarà verificato mediante la presentazione di documentazione atta a dimostrare la realizzazione di attività attraverso le quali si persegue uno degli obiettivi previsti dal PSA.⁹

⁸ I tecnici abilitati alla firma della dichiarazione SIA-RB, ed alla predisposizione del PSA sono: Dottori Agronomi e Dottori Forestali, Periti Agrari e Agrotecnici, professionisti operanti in discipline economiche, iscritti ai relativi albi/ordini professionali. Qualora il proponente potenziale beneficiario possieda l'abilitazione e la relativa iscrizione all'Albo di appartenenza, dovrà apporre doppia firma, sia come proponente, sia come tecnico abilitato.

⁹ La documentazione atta a dimostrare l'avvio del PSA è dettagliata in apposito elenco, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, di cui all'**Allegato 3**.

La comunicazione di avvio del PSA, redatta secondo il modello previsto dall'Allegato 4, deve essere notificata, a mezzo pec, entro e non oltre 3 mesi dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione, ai seguenti indirizzi: ufficio.autorita.gest.psr@cert.regione.basilicata.it e ufficio.ueca@cert.regione.basilicata.it.

Il termine ultimo per il completamento delle attività, inteso come conclusione fisica e realizzazione degli interventi proposti nel PSA in relazione agli obiettivi che si intende raggiungere, sarà fissato in relazione al cronoprogramma presentato dal beneficiario nella domanda di sostegno e non potrà in ogni caso superare i 36 mesi, salvo cause di forza maggiore.

Si precisa che la data di ultimazione delle attività coincide con il termine ultimo per il rilascio della domanda di pagamento a saldo mediante il portale SIAN.

Articolo 14 - Pagamenti

Il beneficiario accederà ai pagamenti secondo la seguente modalità:

1. **Prima rata pari al 70%** dell'aiuto forfettario assegnato, dietro stipula di apposita fideiussione per il 100% dell'importo anticipato;

Occorre presentare all'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura:

- Domanda di pagamento a titolo di acconto;
- Polizza fideiussoria come da procedura SIAN;
- Informazione antimafia come da disposizioni dell'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA);
- Copia documento di identità del beneficiario.

2. **Seconda rata pari al 30%** dell'importo dell'aiuto, previa verifica della completa e corretta attuazione del PSA, dietro presentazione di:

- Domanda di pagamento a titolo di saldo;
- Relazione finale sul conseguimento degli obiettivi asseverata da tecnico abilitato e controfirmata dal beneficiario;
- Informazione antimafia come da disposizioni dell'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA);
- Copia documento di identità del beneficiario.

Articolo 15 - Gestione delle Domande di Pagamento

La procedura per i controlli delle domande di pagamento, seguirà le disposizioni dell'OP, come successivamente disciplinate dall'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA).

Articolo 16 - Impegni e obblighi del beneficiario

Di seguito sono riportati gli impegni e gli obblighi elencati nel Piano strategico della PAC, integrati con ulteriori elementi regionali. Gli impegni e gli obblighi che i beneficiari sono tenuti a rispettare, in base al PSP, sono i seguenti:

IO1: condurre l'azienda agricola in qualità di capo azienda per almeno cinque anni dalla data di liquidazione del saldo;

IO2: assolvere ai requisiti di agricoltore in attività al massimo entro 18 mesi dalla decisione con cui si concede l'aiuto (provvedimento di concessione);

OB1: presentare unitamente alla domanda di sostegno, il Piano aziendale che deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere con evidenza di quelli orientati verso la sostenibilità economica ed ambientale e verso l'utilizzo delle ICT e i mercati target;

OB2: rendere effettivo l'insediamento e ad avviare e completare le attività previste dal piano entro massimo 36 mesi.

Inoltre, i beneficiari dovranno:

- fornire le informazioni per le attività di monitoraggio e valutazione;
- consentire lo svolgimento dei controlli;
- rispettare i tempi di presentazione delle domande di pagamento;
- conservare e rendere disponibile per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito CSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
- adempiere agli obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2022/129;
- adempiere agli obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, maggiorate da sanzioni ed interessi legali, ove applicabili.

Articolo 17 - Il Responsabile del procedimento

La presente procedura è attestata all'Ufficio dell'Autorità di Gestione e Politiche di Sviluppo Agricolo e Rurale. Il Responsabile di Intervento è pertanto individuato nel dirigente pro tempore dello stesso Ufficio, Dott. Rocco Vittorio Restaino.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Salvatore Gala.

Articolo 18 - Varianti e proroghe

Si rimanda integralmente alla D.D. n. 1020 del 30.11.2023 recante "Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC - (SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE E CONTROLLO)".

Articolo 19 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi, sanzioni

In caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni che saranno disciplinate con successivo atto in definizione da parte del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

Articolo 20 - Recesso/Rinuncia dagli impegni

Si rimanda integralmente alla D.D. n. 1020 del 30.11.2023 recante "Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC - (SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE E CONTROLLO)".

Articolo 21 - Cause di forza maggiore

Si rimanda integralmente alla D.D. n. 1020 del 30.11.2023 recante "Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC - (SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE E CONTROLLO)".

Articolo 23 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell'istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno, in relazione al D. Lgs. n.196/2003 e ss. mm. li. Il presente bando e gli atti conseguenti saranno pubblicati sul BURB della Regione Basilicata e sul sito www.basilicatacsr.it. Per informazioni e chiarimenti sul presente bando sarà disponibile il servizio FAQ.

Articolo 24 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al D.D. n. 1020 del 30.11.2023 recante “Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC - (SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE E CONTROLLO)”, nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Articolo 25 - Allegati

Allegato 1 - Autodichiarazione attestante i requisiti del proponente e l’asseverazione del punteggio;

Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva dell’atto notorio, attestante il grado di parentela/affinità del/dei cedente/i;

Allegato 3 – Format PSA ed Elenco obiettivi strategici aziendali;

Allegato 4 - Comunicazione Avvio del PSA.

CSR BASILICATA 2023 - 2027

INTERVENTO SRE01 "Insediamento giovani agricoltori"

ALLEGATO 1

AUTODICHIARAZIONE ATTESTANTE I REQUISITI DEL PROPONENTE E L'ASSEVERAZIONE DEL PUNTEGGIO

I sottoscritti:

- 1) _____ (giovane proponente) nato
a _____, Prov. (___), il _____ e residente a _____, Prov. (___),
indirizzo _____ CF _____;
- 2) _____ (tecnico abilitato)¹ nato
a _____, Prov. (___), il _____ e residente a _____, Prov. (___),
indirizzo _____ CF _____;

in relazione alla richiesta di partecipazione al Bando di Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del CSR Basilicata 2023 - 2027, di cui alla DGR n. _____, consapevoli delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi (art. 76 D.P.R. 445/28.12.2000), dichiarano che:

- 1) il giovane proponente alla data di presentazione dell'attuale richiesta possiede tutti i requisiti di ammissibilità richiesti all'art. 6 del Bando;
- 2) il punteggio attribuibile all'istanza in base ai criteri di selezione previsti all'art. 9 è il seguente _____, come dettagliato di seguito:

- Competenze dell'insediato: _____
- Insediamento in aree protette, Natura 2000 o montane, ai sensi della Dir. CE 275/76: _____
- Aumento della Superficie Agricola aziendale: _____
- PSA impostato sulle produzioni certificate regionali e produzioni biologiche: _____
- Insediamento in azienda agricola condotta da un agricoltore > 67 anni _____

Data, __/__/____

Firme leggibili

Proponente _____ **Tecnico abilitato** _____

¹ I tecnici abilitati alla firma della dichiarazione SIA-RB, ed alla predisposizione del PSA sono: Dottori Agronomi e Dottori Forestali, Periti Agrari e Agrotecnici, professionisti operanti in discipline economiche, iscritti ai relativi albi/ordini professionali. Qualora il proponente potenziale beneficiario possieda l'abilitazione e la relativa iscrizione all'Albo di appartenenza, dovrà apporre doppia firma, sia come proponente, sia come tecnico abilitato.

CSR BASILICATA 2023 - 2027

INTERVENTO SRE01 "Insediamento giovani agricoltori"

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO NOTORIO, ATTESTANTE IL GRADO DI PARENTELA/AFFINITÀ DEL/DEI CEDENTE/I

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente a _____ in via _____
_____ codice fiscale _____,

giovane proponente dell'istanza relativa al Bando di Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del CSR Basilicata 2023 - 2027, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici, di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii

DICHIARA

in riferimento alle disposizioni dettate dall'art. 6, secondo le quali non è ammissibile all'aiuto:

- a) la costituzione della nuova impresa da un frazionamento di un'azienda preesistente in ambito familiare (nell'ambito di relazioni parentali o di affinità di primo grado), se avvenuta successivamente al 1 gennaio 2023;
- b) il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi;
- c) l'erogazione di più di un premio di insediamento per proponente (sia in caso di titolare di ditta individuale sia in caso di rappresentante legale di società);

di non ricadere in nessuna delle fattispecie di cui alle suddette lettere a), b) e c).

Inoltre, precisa al riguardo quanto segue:

di avere contratto matrimonio in data _____ con _____ nato/a
a _____ il _____ (codice fiscale _____);

che la costituzione della nuova impresa agricola è avvenuta dopo il 1 gennaio 2023.

In caso affermativo, specifica che fanno parte della consistenza aziendale beni ceduti da:

→ _____ nato/a a _____
il _____ codice fiscale: _____,

con cui non intercorre vincolo né di parentela, né di affinità (oppure)

con cui intercorre il seguente vincolo di parentela o di affinità: _____;

→ _____ nato/a a _____
il _____ codice fiscale: _____,

con cui non intercorre vincolo né di parentela, né di affinità (oppure)

con cui intercorre il seguente vincolo di parentela o di affinità: _____;

Infine dichiara, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (GDPR 2016/679, D.lgs. n.196/2003 e n.101/2018), di essere informato/a che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____
Firma del dichiarante _____

Allegato: Documento di identità del dichiarante.

CSR BASILICATA 2023 - 2027

INTERVENTO SRE01 "Insediamento giovani agricoltori"

Allegato 3

SEZIONE 1 - ANAGRAFICA BENEFICIARIO

AZIENDA BENEFICIARIA

Denominazione / Rag. Sociale
CUAA
Sede (indirizzo)
Comune
Provincia

LEGALE RAPPRESENTANTE

Nome
Cognome
Data di Nascita
Luogo di nascita
Indirizzo
Comune
Provincia

NOTE

La sezione 1 dovrebbe richiamare i dati in automatico dalla candidatura ex fase 1

SEZIONE 2 - INTRODUZIONE AL PROGETTO DI START-UP

Presentare la situazione iniziale dell'azienda (stato dell'arte, punti di forza e debolezza)

Max 4.000 caratteri spazi inclusi

--

Obbligatorio

Descrivere il titolo di studio del proponente, con riferimento al pertinente punteggio dichiarato nell'ambito della candidatura ex fase 1

Titolo di studio
Istituto
Sede Istituto (Comune)
Data rilascio del titolo

Menu a tendina

Obbligatorio

Obbligatorio

Obbligatorio

Obbligatorio

Descrivere il titolo abilitativi del proponente, con riferimento al pertinente punteggio dichiarato nell'ambito della candidatura ex fase 1

Titolo di studio
Istituto
Sede Istituto (Comune)
Data rilascio del titolo

Menu a tendina

Obbligatorio

Obbligatorio

Obbligatorio

Obbligatorio

Presentare le eventuali esperienze pregresse del nuovo insediato, con riferimento al pertinente punteggio dichiarato nell'ambito della candidatura ex fase 1

Max 2.000 caratteri spazi inclusi

--

Obbligatorio

Illustrare la strategia di sviluppo aziendale in relazione agli obiettivi selezionati

Max 4.000 caratteri spazi inclusi

--

Obbligatorio

SEZIONE 3 - DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Selezionare almeno 4 obiettivi (max 5) e descrivere nel dettaglio i pertinenti interventi da realizzare, tenendo in considerazione i criteri di verificabilità degli output definiti nel bando. Fornire descrizioni chiare e puntuali: gli interventi saranno oggetto di verifica in azienda

N.	OBIETTIVO	AZIONI	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE (MAX 4.000 CARATTERI)	VERIFICABILITA' OUTPUT
1	Acquisizione di conoscenze e competenze specifiche - 1	Attività formative		Attestato per attività formativa minimo 60 ore erogato da soggetto accreditato
2	Acquisizione di conoscenze e competenze specifiche - 2	Consulenza		Attestato per attività di consulenza minimo 14 ore erogato da soggetto accreditato
3	Sviluppo delle energie rinnovabili	Impianti FER (almeno 6 Kw) senza perdita di SAU		Certificato regolare esecuzione
4	Gestione delle risorse idriche	Piccoli sistemi di accumulo di almeno 75 mc o impianti a basso consumo almeno su una superficie di almeno 2.000 mq		Certificato regolare esecuzione
5	Ampliamento della SAU almeno per un valore del 5 % rispetto alla dimensione iniziale e/o acquisto di piccole particelle contigue al/ai corpo/i aziendali	Acquisizione disponibilità terreni (fitto o proprietà)		Fascicolo aziendale
6	Realizzazione o potenziamento delle strutture produttive aziendali	Interventi su fabbricati/locali/immobili (da realizzare di almeno 40 mq o già esistenti almeno 20 mq)		Progettazione, certificato di regolare esecuzione, collaudo della struttura e documentazione fotografica
7	Incremento della dotazione tecnologica (asset materiali ed immateriali)	Macchine, attrezzature, hardware e software. Serre (esclusi teli di plastica), celle frigo, brevetti		Acquisizione delle tecnologie nuove di fabbrica e certificato di regolare esecuzione
8	Incremento sicurezza su lavoro	Interventi di adeguamento per locali, macchine e attrezzatura (incluso DVR)		Certificato di regolare esecuzione e/o documentazione contabile

9	Sviluppo produzioni primarie certificate	Produzioni certificate		Certificazioni (DOP, IGP, STG, DECO, CERTIFICAZIONI VOLONTARIE, ECC...)
10	Gestione reflui, scarti e residui aziendali	Impianti biogas e compostaggio		Certificato regolare esecuzione. Documentazione fotografica
11	Meccanizzazione aziendale	Macchine operatrici e semoventi, macchine agricole con potenza minima 50 kW		Acquisizione del bene nuovo di fabbrica
12	Meccanizzazione aziendale	Attrezzature agricole (che riducano consumo di suolo).		Acquisizione del bene nuovo di fabbrica
13	Agricoltura di precisione e digitalizzazione	Tecniche di agricoltura 4.0 in grado di ridurre i costi di produzione e migliorare la redditività delle aziende agricole. Kit per l'accesso in modalità Fixed Wireless Access (FWA) alla Banda Larga e per acquisto di applicativi con sistemi Gnss		Acquisizione del bene nuovo di fabbrica

CSR BASILICATA 2023 - 2027

INTERVENTO SRE01 "Insediamento giovani agricoltori"

ALLEGATO 4

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PSA

Dichiarazione sostitutiva

(Artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto _____ nato
a _____ (___) il _____, residente in
_____, in _____ Via
_____, in qualità di:

- Titolare dell'azienda agricola denominata _____ CUA _____
P.IVA _____;
- Contitolare dell'azienda agricola denominata _____
CUA _____ P.IVA _____;
- Socio amministratore di società di capitale o di società cooperative
_____ CUA _____
P.IVA _____

DICHIARA

che il Piano di Sviluppo Aziendale, di cui alla domanda di aiuto barcode n. _____, è stato regolarmente avviato, ai sensi dell'art. 13 del Bando, di cui alla D.G.R. n. _____ e ss.mm.ii. Si allega, di seguito, la relazione di avvio del PSA (sottoscritta dal tecnico abilitato) e la documentazione atta a dimostrare la realizzazione delle attività attraverso le quali si persegue uno degli obiettivi previsti dal PSA:

Attività di avvio del PSA	
Obiettivo di riferimento previsto dal PSA	
Documentazione dimostrativa delle attività di avvio del PSA	

Si riporta, al solo scopo esemplificativo ma non esaustivo, la documentazione da produrre per la dimostrazione dell'avvio del PSA:

1. Certificato d'iscrizione a corsi di formazione presso soggetti accreditati;
2. Documentazione probante di inizio lavori, ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 (interventi su fabbricati locali e immobili, da realizzare e/o esistenti);
3. Contratto preliminare di acquisto e/o fatture di macchine agricole, operatrici, hardware e software purché coerenti con gli obiettivi del PSA;

4. Contratto preliminare per l'acquisto di piantine e/o materiale per la realizzazione di produzioni certificate;
5. Comunicazione P.U.A. ai sensi del D.M. N.5046/2016 e D.G.R. 433/2017 (gestione reflui aziendali);
6. Contratto di acquisto sementi, mezzi tecnici e/o altro materiale per la normale conduzione dell'azienda;
7. Acquisto materiale per opere di miglioramento agronomico (pali di castagno, rete metallica, serre etc.);
8. Foto georiferite atte a dimostrare l'avvio delle operazioni riferite agli obiettivi indicati nel PSA.

Si allega copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità.

Giova peraltro ricordare, relativamente alla produzione di dichiarazioni mendaci, le conseguenze civili e penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Luogo e data

Firma del dichiarante
